

Viterbo 29-11-2009

Cent. mo Avv. Nicodemo Gentile,

lei sa benissimo che, se pur non essendo presente nell'aula
ve si trovano ad essere meritatamente giudicati per l'assassinio di una
splendida ragazza due assassini quali Raffaele Sollecito ed Amanda Knox,
in sono privato dal sapere, per quel poco di notizie che posso udire,
io che essi dicono sia di persona o, per mano, se così si possono
esprimere, dei loro legali, nei miei riguardi.

Lei; Gentilissimo Avvocato, proprio per via delle notizie che ho avuto modo
di udire in questi ultimi giorni, ma che in verità udivo già tempo, da parte
queste persone nei miei confronti in modo calunioso, che le scrivo
esta mia breve lettera.

Lettera in cui intendo esprimere tutta la mia amarezza su quanto ho avuto
modo di sentire; Debbo dire, Avvocato, che non ho fatto altro che sentire
i miei confronti blasfemiche parole, insulti ed insinuazioni da parte, e la
ragione di lasciarmi dire, scrivere nero su bianco, di persone che ho sempre
tenuto essere, e così venuto verificarsi, una specie, anzi, una vera e
opria famiglia a delinquere ove presenti; assassini, covoti e falsi; famiglie
che il crimine la fa da padrona in quel che loro animo.

Li rendo conto, come già accaduto nei confronti del povero innocente
Mumbia, che queste persone; i Sollecito e Knox, che potremmo ben chiamarli
illuminatori assassini; invece di ammettere le loro colpe ma soprattutto
l'orrore da loro commesso, non fanno altro che, assieme alle persone
resenti al loro fianco, calunniare le persone, dicendo falsità sperando di
farla franca.

Quando è troppo, è troppo, sono ormai due anni, come le ho già detto
che subisco insulti, menzogne e maledicenze e false accuse credo si sia
operato il limite e non intendo starmene con le mani in mano a subire
tutti insulti e calunnie infondati.

Avvocato, credo sia giunta l'ora di dire basta! a questi criminali.

Non posso non far niente d'innanzi a chi con falsità va dicendo
che io sia uno sbandato, un bugiardo o, ancor più calunioso ch'io sia
un ladro per non parlarle e dirle tutta una serie di elenchi di tutte le
caluniose frasi dette nei miei confronti.

Avvocato: Io penso e credo che vi siano tutti gli ostacoli utili
visibili per poter e dover procedere nel denunciare queste persone
vesti criminali e corrutti che continuano con infondatezza ad insultare
e calunniare la mia persona.

Ta ciò che rende criminale questo loro schifoso comportamento, e non so perché
essuno sia intervenuto nei loro confronti, e che questo loro calunniare assia
osa gravosa in un aula giudiziaria di fronte ad un giudice ed ad una
orte, ove ora credo che: se nel dare ad una persona del ladro, e venisse
dimostrarsi tale affermazioni non altro che calunnia nei confronti di quest'ultimo
in questo caso nei miei confronti; sia il giudice che la corte nel suo, il pieno
diritto, dovere e potere di sanzionare chi non fa altro che dire falsità
a altre persone, come sappiamo son soliti fare quelli del Plan
Pleckito e Knox.

Pan il Pero, che dovrebbero vergognarsi del vedere le loro facce allo
pecchio tal è la sporcizia che esce dal loro animo pieno di corruzione, falsità
mentegnare, sono soliti dire solo calunie, quando poi si va a vedere:
notata da parte loro loschi comportamenti, vedere la cattazione di un padre
quello di una sorellina cacciata dall'arma perché tale grida ad una mela
nascia, d'altronde cosa ci si può aspettare da una famiglia a delinquere.
Poi, caro Avvocato, di fronte all'ultima astuzieria sentita su le cosidette
indagini che questi avrebbero fatto emergere come chi sa cosa, voglio e
ri ripetere, voglio che la procura, la scientifica, i Pm Mignini e Comodi
assieme all'Avvocato Maresca effettino ogni sorta e qualsiasi accertamento
scientifico, ingiurando non ho niente di cui avere timore.

benvenuta un'ulteriore analisi a dimostrare la mia innocenza
e che solo così mi si può definire Innocente!!!

vederci e sentirsi a presto.

